



Francigena Alta tensione in Consiglio

Opposizione fino all'ultimo minuto. Il centrosinistra polemizza in consiglio comunale sul piano industriale presentato dalla Società Francigena che viene approvato a maggioranza. Voto contrario di Maruccio Marcucci e Goffredo Faborri. Il Pd ha contestato l'aumento del prezzo dei biglietti e il doppio senso per i mezzi pubblici in Via Marconi. La società Francigena lo ha introdotto per scorciare le tratte ed evitare il passaggio dei pullman a Valle Faul e in Via S. Maria Liberatrice. Con i nuovi percorsi, più brevi, si eliminano chilometri inutili con risparmio di carburante e riduzione dell'inquinamento. La nuova soluzione ha reso particolarmente felici i residenti del quartiere San Faustino. «Il nuovo tracciato recepisce le indicazioni di noi residenti - dice il Comitato Vivere Viterbo - che da anni segnaliamo le scosse e le vibrazioni prodotte dai pullman in via S. Maria Liberatrice, devastando il già rovinoso e instabile fondo stradale e gli edifici antichi». In consiglio c'è posto anche per un minuto di ironia: «Ti ho lasciato qualche giorno - ha detto Sposetti a Gigli - e ti ritrovo alleato con il centrodestra».

Lav. Bag.

Manca un verbale, salta il dibattito sulla Francigena

☞ L'opposizione di centrosinistra al Comune di Viterbo dilata ulteriormente i tempi di approvazione del piano operativo della società pubblica Francigena. «Manca il verbale della commissione nella cartellina», ha detto Alvaro Ricci del Pd per motivare la richiesta del centrosinistra di rinviare la discussione del punto all'ordine del giorno del consiglio. «State prolungando con pretesti di ogni tipo - ha ribattuto l'assessore Paolo Muroli - l'approvazione del piano, bloccando l'attività di una società pubblica con ripercussioni sui lavoratori, i cittadini e molte altre problematiche di interesse generale».

È già la seconda seduta che il centrosinistra si aggrappa alla burocrazia per rinviare l'approvazione. E anche ieri la minoranza ha cercato di avere la meglio sul rettangolo del gioco politico, segnando un punto a suo favore impedendo alla maggioranza di deliberare. Lo scontro di Muroli: «La commissione si è conclusa venerdì, l'impiegata ha redatto il verbale immediatamente lunedì mattina». Ma Alvaro Ricci non lo ascolta: sta esultando nella sala attigua a quella d'Ercole come se fosse appena andato in goal.

SAB 6 feb

NUOVO CORRIERE VITERBESE

Anche i parcheggi di Valle Faul diventeranno a pagamento

VITERBO - Un'altra iniezione di denaro. Stavolta non nelle casse del Cev, ma in quelle della Francigena.

Un'operazione da 500mila euro e rotte, illustrata ieri mattina in il commissione dall'assessore alle società partecipate Paolo Muroni e dal ragioniere capo di Palazzo dei Priori, Stefano Quintarelli. Tecnicamente si chiama finanziamento in conto capitale, con vincolo di destinazione. Il vincolo da rispettare, per non incappare in eventuali rilievi da parte della Corte dei conti, è rappresentato dal nuovo piano industriale presentato dal consiglio di amministrazione della società che gestisce i parcheggi, il trasporto urbano e le farmacie.

Piano che prevede una drastica riduzione dei percorsi degli autobus (in gergo: grafo di rete) con conseguente risparmio dei costi, l'aumento del costo del biglietto da 0,65 a un euro, l'introduzione dei parcheggi a pagamento a Valle Faul e nel futuro parking multipiano alla cittadella della salute. E soprattutto il riassorbimento degli otto cassintegrati del Cev, quelli che dalla fine dell'anno stanno tra color che son spesi.

Si complica, invece, la situazione

per l'altra manciata di lavoratori finiti a spasso, i nove ex Autoservice, la cooperativa che ha gestito i parcheggi del Sacratio, di Pratogiardino e di viale Raniero Capocci fino alla primavera scorsa. Prima di essere sostituita dalla Francigena.

A quanto riferito ieri in commissione da Muroni e Quintarelli, il giudice del lavoro, che nei mesi scorsi aveva accolto il ricorso dei lavoratori e imposto al Comune il

riassorbimento di tutto il personale, il 2 febbraio scorso, data in cui doveva pronunciarsi su tempi e modalità di questo riassorbimento,

avrebbe sollevato un problema: i dipendenti Autoservice si sarebbero infatti licenziati dalla cooperativa prima del venir meno della scadenza del contratto con il Comune. E quindi avrebbe perso il diritto alla riassunzione. Questa almeno, è la versione fornita dall'amministrazione. Un'operazione, quella illustrata ieri, fortemente contestata dalla minoranza, ma che ha trovato le resistenze anche di qualche esponente del centrodestra. E' il caso di Marcuccio Marcucci. Critico Paolo Barbieri, Udc: "Ho l'impressione che alla fine a pagare il conto saranno nove padri di famiglia".

■ Aumenta il ticket degli autobus

■ Si complica la situazione per i nove lavoratori della cooperativa Autoservice



LUN 8 feb

IL TEMPO

Il provvedimento oggi in consiglio comunale: «Non si affronta così il nodo della mobilità» **Il Pd promette battaglia sull'aumento dei biglietti dei bus**

■ I due consiglieri comunali del Partito Democratico, Alvaro Ricci e Francesco Serra, criticano «la delibera che approderà in consiglio comunale che aumenta il costo del biglietto del bus da 65 centesimi a 1 euro. Dunque più 55%».

Nello stesso tempo diminuiscono le tratte e le percorrenze - dicono - Noi siamo contrari. Si aumenta il disagio delle famiglie. E poi non si affronta il nodo della mobilità urba-

na e del ruolo decisivo che dovrebbe avere il Trasporto Pubblico Locale. Pensare di risolvere in questo modo gli squilibri strutturali del servizio, nel contesto delle note difficoltà della Francigena, è assurdo. È l'esplicita rinuncia ad una necessaria e sempre tardiva riorganizzazione del TPL che punti ad incrementare le utenze e a soddisfare bisogni di mobilità, che incroci la programmazione del servizio con

una più ampia visione della città, del suo funzionamento rispetto a servizi (scuole, commercio, attività produttive).

Insomma una politica vera. Niente di tutto questo» dicono Ricci e Serra.

Secondo loro si tratterebbe di un'operazione «esclusivamente contabile per risolvere il deficit strutturale del trasporto pubblico locale. È un colpo improvvisato - dicono - a danno di chi utilizza maggiormen-

te il mezzo pubblico».

Il piano economico della Francigena sarà discusso proprio nella seduta del consiglio comunale di oggi pomeriggio. «Il nostro no sarà netto - anticipano gli esponenti del Pd - è necessario dare voce ai cittadini, alle organizzazioni sindacali, ai comitati di quartiere e a quelli di frazione. Non interpellati dalla giunta, si facciano sentire».

.....

TusciaWeb

[Archivi](#) | [Mailing](#) | [Contatti](#) | [Primo](#) | [Provincia](#) | [Lazio](#) | [Sport](#) | [Flash](#) | [Forum](#) | [Dossier](#) | [TusciawebTV](#)

Viterbo - Il consigliere Marcosano replica a Serra e Ricci
**Ma quali mani nelle tasche dei
cittadini?**

Viterbo - 11 febbraio 2010 - ore 13,20

Riceviamo e pubblichiamo - Intendo replicare ai colleghi consiglieri Ricci e Serra che nei giorni scorsi hanno diramato un comunicato stampa nel quale accusavano l'amministrazione comunale di esercitare la politica del "mettere le mani nelle tasche dei cittadini". **A scatenare tale critica, l'ipotesi di adeguare il costo del biglietto del trasporto pubblico urbano da euro 0,65 a 1,00 euro.** Nello stesso comunicato i colleghi Ricci e Serra parlano di "meno servizi, più balzelli. Come per la Tarsu aumentata del 15%".

Comprendo il ruolo di chi fa opposizione, ma anche in

Condividi





questa occasione, mi preme evidenziare come tali dichiarazioni siano assolutamente fuori luogo. Invito i colleghi consiglieri Ricci e Serra a consultare il rapporto finale dell'osservatorio delle tariffe realizzato da Cittadinanza attiva Lazio in collaborazione con la regione Lazio. Relativamente al Trasporto Pubblico Locale Urbano nella provincia di Viterbo si evince che il costo medio del biglietto è pari a 0,75 euro (il più basso tra le 5 province del Lazio).

Emerge inoltre nel rapporto finale dell'osservatorio che il servizio Tplu del Comune di Viterbo riserva agevolazioni economiche, talvolta vere e proprie esenzioni, a molteplici categorie di utenti.

....

Andrea Marcosano
Consigliere comunale di Viterbo Pdl